

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI- VITERBO

VERBALE N. 4 del 15/11/2021

In data 15/11/2021, alle ore 13.20, si è riunito, con modalità telematica previa regolare convocazione con mail dell'11/11/2021, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Paolo Levato	Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
Dott.ssa Sonia Perà	Membro effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Presente
Dott.ssa Nicoletta Sciannameo	Membro supplente in rappresentanza Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente

per procedere all'esame della proposta di Bilancio di Previsione infrannuale 2021 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n.34 dell'08.11.2021. Il documento, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio con nota prot. 4912 del 09.11.2021.

Assistono alla seduta il Dirigente Dott.ssa Federica Ghitarrari, il Rag. Marco Micheli e la Rag. Daniela Leoncini.

Il Presidente del Collegio delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al rappresentante legale dell'ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, inoltre, che la delibera di approvazione del bilancio dovrà essere trasmessa, a cura della Camera di Commercio, all'Amministrazione vigilante e al MEF all'indirizzo rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

La riunione termina alle ore 13,45, previa stesura del presente verbale.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE INFRANNUALE 2021

(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio prende in esame la proposta di bilancio di previsione al 31 Dicembre 2021 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 34 dell'08.11.2021, redatta ai sensi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento Disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria Camera di Commercio".

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce ad un bilancio di natura straordinaria in quanto relativo al periodo 28 luglio – 31 dicembre 2021, poiché la Camera di Commercio di RIETI-VITERBO, istituita con Decreto MISE 16 febbraio 2018, si è costituita in data 27 luglio 2021 previo insediamento del Consiglio camerale nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del Lazio T00155 dell'08.07.2021. Ai sensi di quanto previsto dal DM 16.02.2018, il nuovo Ente subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi delle Camere accorpate dal giorno successivo alla sua costituzione.

Il collegio dei revisori dei conti è stato nominato in data 01.09.2021 e si è insediato in data 11.10.2021.

Il bilancio è stato predisposto dalla Giunta Camerale sulla base dell'Allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che indica gli importi contenuti nelle varie voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti, ripartiti fra le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio.

La prima colonna del modello di cui all'allegato A) dell'art.6 del D.P.R. n. 254/2005 (previsione consuntivo al 31.12 dell'anno t-1) non è stata valorizzata trattandosi del primo bilancio preventivo della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo. Per lo stesso motivo è stata, altresì, omessa la redazione del budget economico pluriennale.

La presente proposta è redatta in forma semplificata, tenendo conto delle informazioni esplicitate nelle relazioni al Preventivo economico 2021 delle cessate Camere di Viterbo e di Rieti, nei bilanci di esercizio delle medesime per il periodo 01 gennaio – 27 luglio 2021, nonché relativamente ai profili programmatici nei Piani della Performance 2021 delle medesime Camere.

Il suddetto progetto di bilancio è redatto, secondo i principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di prudenza, attendibilità e chiarezza ed in ossequio alle disposizioni normative vigenti; nonché secondo la forma contabile di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

La proposta di Bilancio si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

- Modello A Preventivo di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/2005.
- Relazione al bilancio di previsione di cui all'art. 7 del DPR 254/2005.
- Il Budget economico annuale 2021 di cui al DM 27.03.2013.
- Previsione di cassa entrate di cui al DM 27.03.2013.
- Previsione di cassa uscite di cui al DM 27.03.2013.
- Piano degli indicatori attesi PIRA.

Si riportano di seguito i riepiloghi dell'allegato A/Preventivo (art. 6, comma 1, DPR

254/2005) e del bilancio riclassificato (art. 2, comma 3, DM 27/03/2013)

ALLEGATO A DM 254/2005	
GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti	
1 Diritto Annuale	2.198.437,70
2 Diritti di Segreteria	628.884,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	387.665,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	49.095,00
5 Variazione delle rimanenze	
Totale Proventi Correnti A	3.264.081,70
B) Oneri Correnti	
6 Personale	-990.604,85
7 Funzionamento	-860.755,99
8 Interventi Economici	-326.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-834.022,93
Totale Oneri Correnti B	-3.011.383,77
Risultato della gestione corrente A-B	252.697,93
C) GESTIONE FINANZIARIA	
10 Proventi Finanziari	3.446,00
11 Oneri Finanziari	-100,00
Risultato della gestione finanziaria	3.346,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	
12 Proventi straordinari	5.000,00
13 Oneri Straordinari	-5.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	256.043,93
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E Immobilizzazioni Immateriali	3.016,26
F Immobilizzazioni Materiali	44.600,60
G Immobilizzazioni Finanziarie	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	47.616,86

ALLEGATO 1 DM 27/03/2013	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.149.236,70
a) Contributo ordinario dello stato		
b) Corrispettivi da contratto di servizio		
b1) Con lo Stato		
b2) Con le Regioni		
b3) Con altri enti pubblici		
b4) Con l'Unione Europea		
c) Contributi in conto esercizio	321.915,00	
c1) Contributi dallo Stato		
c2) Contributi da Regione	83.548,00	

c3) Contributi da altri enti pubblici	238.367,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea		
d) Contributi da privati		
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.198.437,70	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	628.884,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incremento di immobili per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		114.845,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio		
b) Altri ricavi e proventi	114.845,00	
Totale valore della produzione (A)		3.264.081,70
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi		-800.306,29
a) Erogazione di servizi istituzionali	-326.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-452.806,29	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-21.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-6.000,00
9) Per il personale		-990.604,85
a) Salari e stipendi	-688.788,47	
b) Oneri sociali	-224.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-69.551,60	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	-8.264,78	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-824.022,93
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-700,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-44.659,95	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-778.662,98	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		-10.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-380.449,70
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-380.449,70	
Totale costi (B)		-3.011.383,77
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		252.697,93
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00
16) Altri proventi finanziari		3.446,00

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.446,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-100,00
a) Interessi passivi	-100,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) Altri interessi ed oneri finanziari		
17bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		3.346,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-5.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00
Risultato prima delle imposte		256.043,93
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		256.043,93

In adempimento a quanto indicato dalla normativa è stata predisposta la relazione tecnico-illustrativa contenente il prospetto relativo al rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.

La legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 591, ha introdotto un "unico" limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016-2017-2018 come risultante dai bilanci approvati. In particolare, per gli enti in contabilità economico-finanziaria, come le Camere di Commercio, la base di riferimento per la determinazione del risparmio è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013.

La circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020, ha chiarito che, *"ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi"*:

- Le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati;
- Le spese sostenute per dare attuazione alle misure per fare fronte all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID 19, purché finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati oppure derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente oppure acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

La circolare MISE del 25/03/2020 ha, inoltre, fornito l'indicazione secondo cui gli interventi di promozione economica, iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al DM 27/03/13, devono essere esclusi dai limiti previsti dalla legge di Bilancio 2020 e, quindi, devono essere esclusi i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018.

Come chiarito dall'art. 595 della L. 160/19, in caso di fusione *"i limiti di spesa di cui al comma 591 ... sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi"*.

Il limite delle Camere accorpate è stato oggetto di ricognizione in precedenti atti dei quali si indicano di seguito gli estremi (*Allegato 1*):

	Limite	Atto ricognitivo
Camera di Commercio IAA di Viterbo	687.654,16	Atto 123.383 del 30/07/2020 (Relazione all'aggiornamento di Bilancio 2020)
Camera di Commercio IAA di Rieti	383.609,33	Nota integrativa allegata al Consuntivo 2020 (determinazione del Commissario Straordinario 18/2021)
LIMITE UNICO	1.071.263,49	

Ai fini della verifica del rispetto del limite è necessario sommare al valore del preventivo infrannuale, il dato consuntivato delle Camere accorpate.

	VITERBO	RIETI	RIETI VITERBO	TOTALE
B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00
B7b) acquisizione servizi	286.929,94	129.725,22	452.806,29	869.461,45
B7c) consulenze e collaborazioni	0,00	8.714,68	0,00	8.714,68
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	17.440,14	18.438,20	21.500,00	57.378,34
B8) per godimento di beni e servizi	11.345,79	0,00	6.000,00	17.345,79
ONERI COVID	-5.726,98	-829,88	-7.900,00	-14.456,86
TOTALE	309.988,89	156.048,22	472.406,29	938.443,40

Il limite unico è rispettato.

ESAME PROVENTI CORRENTI

La previsione, prevalentemente, tiene conto della differenza tra i proventi iscritti nei preventivi delle due Camere estinte ed il provento rilevato in sede di consuntivi infrannuali. Il Collegio, in particolare, prende atto che la voce previsionale Diritto Annuale deriva dalla

mera differenza tra i proventi stimati dalle preesistenti Camere in sede di preventivo e il provento rilevato nei rispettivi consuntivi infrannuali, così come indicato dal MISE con nota circolare n. 0105995/2015 con riferimento ai bilanci delle camere coinvolte nelle procedure di accorpamento.

Per quanto attiene la voce “contributi, trasferimenti ed altre entrate” si rilevano, in particolare, i proventi derivanti dal rimborso della Regione Lazio per lo svolgimento delle funzioni afferenti all'albo delle imprese artigiane, nonché i contributi riconosciuti da Unioncamere per il fondo perequativo per la rigidità di bilancio e dall'Unione Regionale per il progetto denominato “Inverno Alto Lazio”.

ESAME ONERI CORRENTI

SPESE PERSONALE

Nel preventivo non sono prese in considerazione le retribuzioni di natura accessoria (sia personale dirigente che non) in quanto oggetto di specifico accantonamento nell'ambito dei consuntivi delle Camere accorpate.

Gli oneri previsti si riferiscono, pertanto, alle retribuzioni ordinarie e agli oneri sociali stimati con riferimento a 56 dipendenti di cui 3 dirigenti per il periodo 28 luglio-31 dicembre (tredicesima mensilità inclusa). Lo straordinario è stato quantificato in base alla differenza tra gli stanziamenti previsionali degli enti accorpati e il dato consuntivato nei bilanci infrannuali.

L'accantonamento al TFR/IFR è stato imputato per i 5/12 del valore al 31/12/2021, facendo riferimento:

- Per il personale assunto dopo il 1.1.2001, alle disposizioni previste dall'art. 2120 del codice civile e del DPCM con cui è stata fissata la misura della percentuale di accantonamento pari al 6,91% della retribuzione annua;
- Per il personale assunto prima del 1.1.2001, alle disposizioni previste dall'art. 77 del D.L. 12.7.1982.

ONERI DI FUNZIONAMENTO

La previsione è stata realizzata tenendo conto delle spese già sostenute in regime di esercizio provvisorio, dei contratti in essere e della differenza tra gli oneri di funzionamento iscritti nei preventivi delle due Camere estinte e l'onere rilevato in sede di consuntivi infrannuali.

INTERVENTI ECONOMICI

Il Collegio prende atto che la Giunta ha destinato una significativa quota di risorse caratteristiche al sostegno e alla promozione delle imprese e del territorio, ed in particolare destinate al finanziamento del progetto “Inverno Alto Lazio”, cofinanziato da Unioncamere Lazio, al progetto “ Il rilancio del Turismo nella Tuscia”, ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale “PID-Punto Impresa Digitale” e “PITC- Punto Impresa turismo e Cultura” e al progetto finanziato dal fondo perequativo Unioncamere “Sostegno all'export per le PMI” .

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale, la voce più consistente degli accantonamenti, è stata calcolata sulla base della differenza del valore indicato a

preventivo delle due Camere estinte e gli accantonamenti appostati nei relativi bilanci consuntivi infrannuali (circolare MISE n. 0105995/2015).

Per quanto afferisce gli ammortamenti, si prende atto che l'ammortamento dei beni immobili della sede di Viterbo presenti al 31/12/2017 è stato sospeso (fatta salva la quota relativa alla manutenzione straordinaria) in applicazione del principio contabile OIC16, secondo cui *“L'ammortamento [dell'immobilizzazione] va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile”*. La decisione è stata assunta dopo a seguito della stima operata a novembre 2014 che presentava, già allora, un valore superiore al valore contabile residuo.

Il valore dell'ammortamento (parametrato sul periodo 28 luglio – 31 dicembre 2021) degli immobili sede della ex Camera di Rieti ammonta, invece, ad €. 28.540,83.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano è previsto dall'art. 7 del DPR 254/05 al fine di fornire informazioni utili sugli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura e sull'eventuale assunzione di mutui.

Come si rileva dalla Relazione, il Piano prevede l'acquisto di:

- Macchine d'ufficio e software per la sostituzione di PC in dotazione divenuti obsoleti e n. 2 schermi per le sale riunioni della sede di Viterbo.
- Condizionatori danneggiati e non riparabili per le due sedi e di un termoscanner per la sede di Rieti.
- Mobilio in sostituzione di quello obsoleto o non a norma (spese prevista precauzionalmente).

RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 28 luglio/31 dicembre 2021 chiude con un avanzo stimato in €. 256.043,93.

Tale risultato, tuttavia, va letto organicamente e coerentemente con i risultati economici dei bilanci infrannuali delle due Camere accorpate, che chiudono con un disavanzo totale di €. 918.178,50 interamente coperto facendo ricorso al Patrimonio Netto esercizi precedenti dei medesimi enti estinti, come di seguito riepilogato:

	VITERBO	RIETI	RIETI-VITERBO
Patrimonio netto esercizi precedenti	4.594.722,32	1.041.564,13	
Disavanzo economico esercizio infrannuale 01 gennaio – 27 luglio 2021	-320.279,61	-597.898,89	
Riserve da partecipazioni		18.274,30	
Patrimonio Netto al 27/07/2021	4.274.442,71	461.939,54	
Patrimonio Netto al 28/07/2021			4.736.382,25
Avanzo esercizio infrannuale 28 luglio – 31 dicembre 2021			256.043,93
Patrimonio Netto al 31/12/2021			4.992.426,18

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- i proventi e gli oneri previsti risultano attendibili in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente;
- Sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio IAA di Rieti-Viterbo, periodo 28.07.2021-31.12.2021, da parte del Consiglio della Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo.

Dott. Paolo LEVATO

firmato

Dott.ssa Sonia PERÀ

firmato

Dott.ssa Nicoletta SCIANNAMEO

firmato